

Nonantola, 12/05/2017

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE E
ACCERTAMENTO DELL' IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'
E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI, COMPRESA LA
MATERIALE GESTIONE DEL SERVIZIO AFFISSIONI E DEL CANONE
OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE PASSI CARRAI.**

CHIARIMENTI

Quesito:

1. ART. 3 VALORE DELLA CONCESSIONE E DURATA

Il concessionario deve versare al Comune, qualsiasi possa essere l'incasso, un minimo garantito unico, al netto dell'aggio di cui sopra (20%), di importo annuo complessivo pari a € 138.000,00 così ripartito:

- 44.000,00 a titolo d'imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni;
- 94.000,00 a titolo di canone occupazione spazi ed aree pubbliche e passi carrai

Così come articolato e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 165 c.2 del D.Lgs. n. 50/2016, il minimo garantito previsto per il COSAP non garantisce l'equilibrio economico-finanziario della concessione.

Infatti il minimo garantito, che deve essere versato al netto dell'aggio, erode buona parte del compenso riconosciuto al concessionario (vedi calcolo a seguire), impedendo la copertura di costi incomprimibili (costi del personale, sicurezza, spese di spedizione ecc.)

Valore medio annuo delle riscossioni COSAP: € 100.249,72 (200.499,45/2)

100.249,72 x 20% di aggio = € 20.049,94 (compenso spettante al concessionario)

100.249,72 - 94.000 di minimo garantito = € 6.249,72 (compenso effettivamente incassato dal concessionario)

Ciò considerato si chiede conferma che i minimi garantiti siano da intendersi al lordo dell'aggio.

Risposta:

Con riferimento al quesito si prende atto di quanto indicato ed effettuate le opportune verifiche con il servizio Tributi del Comune di Nonantola, si comunica che l'art. 3 del Disciplinare di gara, indica per errore materiale, l'importo di € 94.000 a titolo di canone occupazione spazi ed aree pubbliche e passi carrai al lordo dell'aggio mentre i € 44.000,00 a titolo d'imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni sono valorizzati al netto dell'aggio.

Si invitano pertanto le imprese interessate a presentare offerta, a prendere atto della circostanza e a voler considerare i valori sopra descritti, al lordo dell'aggio, ricalcolando le somme a titolo d'imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni in € 55.000.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio Unificato
Appalti ed informatica
F.to Dott. Stefano SOLA